

**Relazione illustrativa e
relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo.**

ISTITUTO	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo.
A COSA SERVE	Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una Relazione tecnico-finanziaria ed una Relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.25 del 19 luglio 2012 ed è stato aggiornato con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/SchemiRTF/note applicative/

PREINTESA per la definizione della destinazione delle risorse decentrate nell'anno 2025.**Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Pre-intesa: 25 novembre 2025	
Periodo temporale di vigenza		Annualità economica: 2025	
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Direttore dell'ESU Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Organizzazioni sindacali firmatarie della pre-intesa (elenco sigle): RSU Aziendale FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL	
Soggetti destinatari		Personale del comparto (di qualifica non dirigenziale) che sia dipendente di ruolo o a tempo determinato o comandato in entrata.	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Criteri di riparto economico del Fondo risorse decentrate per l'annualità economica 2025.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.	
		Nel caso l'Organo di controllo interno (Collegio dei Revisori dei Conti) dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della Performance per il triennio 2025-2027, quale sezione del PIAO, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.3 del 30-01-2025.	
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui al d.lgs. 33/2013, come sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, confluito nel PIAO di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n.3 del 30-01-2025.	
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, per quanto di competenza.	
		La Relazione della Performance anno 2024 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009. Il ciclo della Performance anno 2025 non si è ancora concluso.	
Eventuali osservazioni =====			

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo e all'erogazione delle risorse premiali - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

In data 6 dicembre 2023 veniva sottoscritto in via definitiva il Contratto Collettivo Integrativo 2023/2025 dei dipendenti dell'ESU di Padova, recante la disciplina generale degli istituti e delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

La PREINTESA di accordo di secondo livello per l'annualità 2025, sottoposta a certificazione, è volta a definire i criteri di ripartizione "economica" delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo come disciplinate in parte normativa dal CCI 2023-2025, in ragione delle effettive disponibilità finanziarie dell'anno corrente, a valere sull'apposito fondo delle risorse decentrate, costituito ai sensi dell'art. 79 CCNL 2019/2021 con decreto dirigenziale.

Il decreto di costituzione del fondo delle risorse decentrate ai sensi dell'art. 79 CCNL 2019/2021 è stato adottato sulla base della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.10 del 13/04/2025 con la quale veniva previsto l'incremento dello stanziamento delle risorse variabili ex art. 79, c. 2, lett. b) e c. 3 CCNL 2019/2021, da destinare al Fondo risorse decentrate personale non dirigente e allo stanziamento per il finanziamento delle elevate qualificazioni.

Le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale di comparto sono definite e distinte nei rispettivi fondi contrattuali:

- Fondo per le risorse decentrate ex art. 79 CCNL Funzioni Locali 2019/2021;
- Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni di lavoro di Elevata Qualificazione, ex art. 17 CCNL Funzioni Locali 2019/2021;
- Fondo per il lavoro straordinario, ex art. 14 CCNL del 1/4/1999.

Pertanto nel provvedimento costitutivo veniva definito anche lo stanziamento delle risorse, a carico del Bilancio, per il finanziamento delle elevate qualificazioni ai sensi dell'art. 17 CCNL 2019/2021 e confermato lo stanziamento del fondo per il lavoro straordinario ex art. 14 CCNL del 1/4/1999.

Fondo delle risorse decentrate

Riferimento normativo	Descrizione	Importi	
Art. 79, c.1, lett.a) CCNL 16.11.2022	Risorse stabili soggette al limite	673.147,34	
Art. 79, c.2, lett.a) CCNL 16.11.2022	Risorse variabili soggette al limite	<u>19.111,77</u>	
	Totale risorse soggette al limite	692.259,11	
Art. 7, c.4, lett.u) CCNL 16.11.2022 Art. 1, c.456, L. 147/2013 Art. 23, c.2, D.Lgs. 75/2017	Riduzioni	- 90.180,07	

	Totale risorse soggette al limite (al netto riduzioni)	602.079,04	602.079,04
Art. 79, c.1, lett. a) b) d) Art. 79, c.1 bis CCNL 16.11.2022	Risorse stabili non soggette al limite	80.630,00	
Art. 80 CCNL 16.11.2022 Art. 79, c.2, lett. a) CCNL 16.11.2022	Risorse variabili non soggette al limite (di cui € 65.000,00 per incentivi funzioni tecniche)	99.381,78	
	Totale risorse non soggette al limite	180.011,78	180.011,78
	Consistenza fondo al netto decurtazioni		782.090,82

Risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni

Riferimento normativo	Descrizione	Importi
Art. 79, c.1, lett. a) CCNL 2022 - Art. 67, c. 1, CCNL 2018	Budget destinato a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato delle PO nel 2017	121.875,00
Art. 79, c.3, CCNL 2022	Incremento corrispondente alla quota parte (14,83%) dell'incremento dello 0,22% M.S. 2018 - a.2025	1.157,06
Art. 7, c.4, lett.u) CCNL 2022	Incremento delle risorse a disposizione per le E.Q. (in contrattazione)	9.500,00
	Stanziamiento risorse per incarichi di E.Q. anno 2025	132.532,06
	Di cui risorse sottoposte al limite	131.375,00
	Di cui risorse escluse dal limite	1.157,06

Fondo per il lavoro straordinario

Lo stanziamento del fondo per il lavoro straordinario ex art. 14 CCNL del 1/4/1999, viene confermato nell'importo storico di **23.000,00€**.

Le risorse che nel complesso alimentano i fondi del trattamento economico accessorio (del personale dipendente, del personale titolare di incarico di elevata qualificazione (già posizione organizzativa), del personale dirigenziale e il fondo dello straordinario) nelle componenti soggette al limite, sono state definite nel rispetto del limite posto dal D. Lgs. del 25 maggio 2017 n. 75 (articolo 23 comma 2) che testualmente dispone “...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato

per l'anno 2016". Disposizione richiamata dall'art. 79, comma 6, del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 che conferma il tetto al salario accessorio disponendo che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di elevata qualificazione deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto del limite normativo di cui sopra, fatte salve le esclusioni dal predetto limite per previsione di legge o contrattuale. Pertanto il loro ammontare complessivo non supera complessivamente il fondo dell'anno 2016 per le medesime categorie di lavoratori.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo

Nell'Accordo siglato con le Parti sociali vengono definite alcune precisazioni in attuazione della disciplina generale di cui al Contratto Collettivo Integrativo 2023/2025, per i sottostanti istituti:

- progressioni economiche all'interno dell'Area professionale: viene determinata la quota del 50% dei dipendenti a cui potrà essere attribuito il differenziale stipendiale e quindi il numero dei "differenziali stipendiali" per ciascuna area contrattuale.
- welfare integrativo: viene sancito l'impegno per l'Amministrazione di attivarsi per poter garantire, in via residuale, a favore dei dipendenti per i quali non sussistono le condizioni per la richiesta del rimborso di utenze e spese per l'abitazione principale, altre iniziative di sostegno al reddito della famiglia, quali i buoni carburante.

In applicazione delle disposizioni di cui al Contratto Collettivo Integrativo 2023/2025, come sopra integrate, viene quindi definita la destinazione delle risorse decentrate, ai seguenti utilizzi:

- trattamenti economici fissi a carico delle risorse stabili del fondo:

Trattamenti economici fissi a carico delle risorse stabili del fondo	2025
a) Risorse per differenziali di progressione economica	202.000,00
b) Differenziali stipendiali B1-B3_D1-D3	33.602,53
c) Indennità di comparto	53.000,00
d) Indennità ex VIII qualifica funzionale	1.356,00
Totale	289.958,53

- risorse rese disponibili alla contrattazione integrativa:

Risorse rese disponibili alla contrattazione integrativa	2025
e) Indennità per specifiche responsabilità ex art. 84	35.200,00

f) Indennità condizioni di lavoro ex art. 70 (disagio, rischio, maneggio valori)	38.000,00
g) Risorse per nuove progressioni all'interno dell'area finanziate con risorse stabili	17.900,00
h) Performance	232.032,29
i) Welfare Integrativo	104.000,00
Totale	427.132,29

- risorse iscritte nel Fondo, a carico del Bilancio

Risorse a carico del Bilancio	
l) Incentivi funzioni tecniche	65.000,00
Totale	782.090,82

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nel testo modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124, all'articolo 7, comma 1, dispone che "Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale. A tale fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione (modifica introdotta dal D.lgs. 75/2017), il Sistema di misurazione e valutazione della performance".

Per l'anno 2025, il Piano della Performance è stato adottato quale sezione del PIAO, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 30-01-2025.

Il sistema, improntato ai criteri della partecipazione e della trasparenza, si compone delle seguenti fasi:

- assegnazione degli obiettivi, di performance organizzativa e individuale;
- monitoraggio e verifiche intermedie e finali;
- valutazione finale sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e sulla base dei fattori professionali e comportamentali adottati.

Si attesta la coerenza delle disposizioni contrattuali con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

In particolare si precisa che è esclusa la corresponsione di compensi sulla base di automatismi e, in ogni caso, con modalità difforni dalla valutazione dei risultati (performance organizzativa) e della prestazione lavorativa dei dipendenti (performance individuale). Relativamente ai premi correlati alla performance, c.d. incentivo al merito e alla produttività, di cui all'articolo 8 del C.C.I. normativo sottoscritto il 06.12.2023 è

specificato che dovrà essere improntato ai principi di selettività, concorsualità, effettiva differenziazione delle valutazioni e dei premi, quali principi fondamentali del D.Lgs. citato ed il riconoscimento dell'incentivo è subordinato al raggiungimento di un adeguato livello dei risultati conseguiti dalle strutture operative, nonché dall'ente nel suo complesso (performance organizzativa), così come rilevato dalla Relazione sulla performance. Non spetta alcun incentivo qualora la valutazione della performance individuale dell'anno di riferimento risulti inferiore a 50/100.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Nella corrente annualità, si prevedono nuove selezioni per l'attribuzione dei differenziali stipendiali al personale dipendente, già progressioni economiche orizzontali, in coerenza con la dotazione di personale aggiornata al 01-01-2025.

La disciplina delle progressioni economiche prevede che siano attribuite ad un numero di dipendenti non superiore al 50% dei potenziali beneficiari in modo selettivo e sulla base delle risorse finanziarie assegnate all'istituto contrattuale. Si attesta che si prevede di attribuire le nuove progressioni economiche in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in conformità a quanto sopra richiamato e definito nel CCI per il triennio 2023-2025.

Ai fini del rispetto del principio di selettività, si precisa che l'elemento preponderante per la collocazione in graduatoria è rappresentato dalla valutazione e nello specifico dalla media delle ultime tre valutazioni disponibili antecedenti la data dell'attribuzione della progressione economica (01.01.2025).

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

In virtù del rinvio alle clausole contrattuali e in particolare alla disciplina del sistema premiante, gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, sono quelli di motivare il personale orientandolo al raggiungimento degli obiettivi previsti negli strumenti di programmazione.

La verifica degli effetti attesi, di mantenimento e miglioramento di produttività dei servizi, sarà riscontrata dall'O.I.V. che dovrà validare la relazione sullo stato finale della performance, in ordine al raggiungimento dei valori attesi/conseguiti, dei processi e dell'organizzazione nel suo complesso.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili.

Non si ritiene di aggiungere ulteriori informazioni.

Venezia, 27 novembre 2025

IL DIRETTORE
Dott. Gabriele Verza



PREINTESA per la definizione della destinazione delle risorse decentrate nell'anno 2025

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

MODULO I

LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

La presente Relazione tecnico – finanziaria viene redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla contrattazione collettiva integrativa, parte economica anno 2025, e di attestarne la compatibilità e la sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Le risorse economiche destinate alla corresponsione al personale di qualifica non dirigenziale del trattamento economico accessorio, in applicazione delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, sono definite e distinte nei rispettivi fondi contrattuali:

- Fondo per le risorse decentrate ex art. 79 CCNL Funzioni Locali 2019/2021;
- Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni di lavoro di Elevata Qualificazione, ex art. 17 CCNL Funzioni Locali 2019/2021;
- Fondo per il lavoro straordinario, ex art. 14 CCNL del 1/4/1999.

Il decreto di costituzione del fondo delle risorse decentrate ai sensi dell'art. 79 CCNL 2019/2021 è stato adottato sulla base della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.10 del 13/04/2025 con la quale veniva previsto l'incremento dello stanziamento delle risorse variabili ex art. 79, c. 2, lett. b) e c. 3 CCNL 2019/2021, da destinare al Fondo risorse decentrate personale non dirigente e allo stanziamento per il finanziamento delle elevate qualificazioni.

Nel provvedimento costitutivo veniva definito anche lo stanziamento delle risorse, a carico del Bilancio, per il finanziamento delle elevate qualificazioni ai sensi dell'art. 17 CCNL 2019/2021 e confermato lo stanziamento del fondo per il lavoro straordinario ex art. 14 CCNL del 1/4/1999.

Per quanto concerne il Fondo delle risorse decentrate, da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività, sono state iscritte le risorse finanziarie che lo alimentano, secondo la disciplina dettata dall'art.79 e ss. del CCNL Funzioni Locali del 16-11-2022, per un importo complessivo di **€782.090,82**, come ivi sintetizzato:

Fondo delle risorse decentrate

Riferimento normativo	Descrizione	Importi	
Art. 79, c.1, lett.a) CCNL 16.11.2022	Risorse stabili soggette al limite	673.147,34	
Art. 79, c.2, lett.a) CCNL 16.11.2022	Risorse variabili soggette al limite	<u>19.111,77</u>	
	Totale risorse soggette al limite	692.259,11	
Art. 7, c.4, lett.u) CCNL 16.11.2022	Riduzioni	- 90.180,07	

Art. 1, c.456, L. 147/2013 Art. 23, c.2, D.Lgs. 75/2017			
	Totale risorse soggette al limite (al netto riduzioni)	602.079,04	602.079,04
Art. 79, c.1, lett. a) b) d) Art. 79, c.1 bis CCNL 16.11.2022	Risorse stabili non soggette al limite	80.630,00	
Art. 80 CCNL 16.11.2022 Art. 79, c.2, lett. a) CCNL 16.11.2022	Risorse variabili non soggette al limite (di cui € 65.000,00 per incentivi funzioni tecniche)	99.381,78	
	Totale risorse non soggette al limite	180.011,78	180.011,78
	Consistenza fondo al netto decurtazioni		782.090,82

Le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione, per l'anno 2025, risultano determinate in complessivi **€ 132.532,06** e così costituite:

Risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni

Riferimento normativo	Descrizione	Importi
Art. 79, c.1, lett. a) CCNL 2022 - Art. 67, c. 1, CCNL 2018	Budget destinato a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato delle PO nel 2017	121.875,00
Art. 79, c.3, CCNL 2022	Incremento corrispondente alla quota parte (14,83%) dell'incremento dello 0,22% M.S. 2018 - a.2025	1.157,06
Art. 7, c.4, lett.u) CCNL 2022	Incremento delle risorse a disposizione per le E.Q. (in contrattazione)	9.500,00
	Stanziamiento risorse per incarichi di E.Q. anno 2025	132.532,06
	Di cui risorse sottoposte al limite	131.375,00
	Di cui risorse escluse dal limite	1.157,06

Fondo per il lavoro straordinario

Lo stanziamento del fondo per il lavoro straordinario ex art. 14 CCNL del 1/4/1999, viene confermato nell'importo storico di **23.000,00€**.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2025 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti e quantificata, come di seguito rappresentato:

Risorse stabili art. 79, c1, lett. a) CCNL 2022, soggette al limite Fondo 2016	€ 673.147,34
Incrementi risorse stabili art. 79, c1 e 1-bis CCNL 2022, non soggette al limite Fondo 2016	€ 80.630,00
Totale RISORSE STABILI	€ 753.777,34

Sezione II – Risorse variabili

Le c.d. “risorse variabili” comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili da utilizzare secondo le previsioni del contratto collettivo integrativo, per interventi di incentivazione salariale accessoria, con prioritaria attenzione agli incentivi per i premi correlati alla performance, e risultano così determinate in sintesi:

Risorse variabili soggette al limite	€ 19.111,77
Risorse variabili non soggette al limite	€ 99.381,78
Totale RISORSE VARIABILI	€ 118.493,55

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Al fine di contenere il trattamento economico accessorio del personale nel limite normativo rappresentato dall’importo complessivamente stanziato nel 2016 per i medesimi fini (€ 792.021,69) vengono iscritte le seguenti RIDUZIONI per un valore complessivo di **90.180,07** euro.

➤ *Riduzioni per rispetto limite al trattamento accessorio*

- ART. 1, c. 456, L. 147/2013
Consolidamento della decurtazione operata ai sensi dell’art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, in riferimento al periodo 2011-2014, a decorrere dal 1° gennaio 2015, corrispondente a complessivi 65.724,00€;
- ART. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017 e ART. 33, c.1, D.L. 34/2019
Riconduzione dell’ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo determinato per l’anno 2016, pari a 14.956,07€;

➤ *Riduzioni delle risorse stabili per finanziamento delle Elevate Qualificazioni*

- ART. 7, comma 4, lett. u) CCNL 16/11/2022
Riduzione, in contrattazione, delle risorse stabili per incrementare le risorse destinate a finanziare l’area delle posizioni organizzative, per complessivi € 9.500,00.

In fase di iscrizione dell’unico importo consolidato delle risorse decentrate stabili dell’anno 2017, veniva sottratto l’importo destinato nel 2017 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, corrispondente a € 121.875,00, per essere corrisposto a carico dei Bilanci secondo quanto prescritto dall’art. 67, comma 1, CCNL 2016-2018;

**DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL LIMITE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO
ART. 23 COMMA 2 DEL D. LGS. 75/2017**

TRATTAMENTO ACCESSORIO	Anno 2016	Anno 2025		
	SOGGETTE AL TETTO	SOGGETTE AL TETTO	NON SOGGETTE AL TETTO	TOT. RISORSE
FONDO RISORSE DECENTRATE				
Risorse stabili	566.464,77	673.147,34	80.630,00	753.777,34
Risorse variabili	22.346,07	19.111,77	99.381,78	118.493,55
Riduzioni		- 90.180,07		- 89.901,61
TOT	588.810,84	602.079,04	180.011,78	782.090,82
FONDO LAVORO STRAORDINARIO				
TOT	26.551,05	23.000,00		23.000,00
STANZIAMENTO ELEVATE QUALIFICAZIONI				
TOT	121.875,00	131.375,00	1.157,06	132.532,06
FONDO DIRGENTI				
Risorse stabili	54.400,96	54.679,42	2.798,25	57.477,67
Risorse variabili	383,84	-	-	-
Riduzione ex art. 23, c. 2, D. Lgs. 75/2017	-	-19.111,77		-19.111,77
	54.784,80	35.567,65	2.798,25	38.365,90
TRATTAMENTO ACCESSORIO				
	Anno 2016	Anno 2025		
	SOGGETTE AL TETTO	SOGGETTE AL TETTO	NON SOGGETTE AL TETTO	TOT. RISORSE
	792.021,69	792.021,69	183.967,09	975.988,78

Sezione IV Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
<i>A) Fondo tendenziale</i>	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (detratte risorse per PO anno 2017)	€ 753.777,34
Risorse variabili	€ 118.493,55
Totale fondo tendenziale	€ 872.270,89
<i>B) Decurtazioni del Fondo tendenziale</i>	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 90.180,07
Decurtazione risorse variabili	€ -
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 90.180,07
<i>C) Fondo sottoposto a certificazione</i>	

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€	663.597,27
Risorse variabili	€	118.493,55
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€	782.090,82

Sezione V Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Nell'anno 2025 non sono state allocate risorse all'esterno del fondo.

MODULO II**DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

L'accordo sottoscritto fra parte datoriale e rappresentanze sindacali si applica al personale non dirigente dell'ESU di Padova, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, e definisce, per l'anno 2025, i criteri di ripartizione "economica" delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo come disciplinate in parte normativa e aggiornate.

In linea di principio la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate è ispirata ai seguenti criteri:

- Valorizzare il merito e l'apporto individuale e collettivo riservando risorse finanziarie alla performance individuale ed organizzativa (produttività) e alle progressioni economiche all'interno della categoria di appartenenza;
- Perseguire il principio della giusta retribuzione per ciascun lavoratore che tenga conto delle responsabilità, dei carichi di lavoro, delle specificità e degli apporti individuali nei diversi processi lavorativi;
- Garantire gli importi obbligatori previsti dai CCNL nazionali.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione.

Per l'anno 2025 le poste non soggette a specifica contrattazione sono così articolate:

- Trattamenti economici fissi a carico delle risorse stabili del fondo

Trattamenti economici fissi a carico delle risorse stabili del fondo	2025
a) Risorse per differenziali di progressione economica	202.000,00
b) Differenziali stipendiali B1-B3_D1-D3	33.602,53
c) Indennità di comparto	53.000,00
d) Indennità ex VIII qualifica funzionale	1.356,00
Totale	289.958,53

- Risorse iscritte nel Fondo, a carico del Bilancio,

Risorse a carico del Bilancio

l) Incentivi funzioni tecniche	65.000,00
--------------------------------	-----------

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo

Le diverse modalità di utilizzo delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa trovano la loro disciplina nella parte normativa dell'Accordo per il triennio 2023-2025, in base alle quali vengono definite

- Risorse rese disponibili alla contrattazione integrativa

Risorse rese disponibili alla contrattazione integrativa	2025
e) Indennità per specifiche responsabilità ex art. 84	35.200,00
f) Indennità condizioni di lavoro ex art. 70 (disagio, rischio, maneggio valori)	38.000,00
g) Risorse per nuove progressioni all'interno dell'area finanziate con risorse stabili	17.900,00
h) Performance	232.032,29
i) Welfare Integrativo	104.000,00
Totale	427.132,29

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare.

Nell'anno 2025 non vi sono destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto - trattamenti fissi a carico delle risorse stabili del fondo	289.958,53
Risorse non disponibili alla contrattazione integrativa – Fondo Incentivi Funzioni Tecniche	65.000,00
Somme regolate dal contratto	427.132,29
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale 2025	782.090,82

Sezione V – Destinazioni temporanee allocate all'esterno del fondo

Nell'anno 2025 non vi sono destinazioni temporanee allocate all'esterno del fondo.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale.

- a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:
Le risorse stabili costituite ammontano a euro 663.597,27 e le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (progressioni economiche, differenziali stipendiali B1-B3, D1-D3, indennità di comparto, indennità ex 8° q.f., indennità per specifiche responsabilità, indennità di turno, indennità condizioni di lavoro, Welfare Integrativo) ammontano a euro 485.058,53; pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
- b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:
L'attribuzione di incentivi economici per la produttività avviene in modo selettivo in base al C.C.I. normativo sottoscritto il 06.12.2023, e applicando il vigente sistema di misurazione e valutazione della performance in coerenza con il D. Lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organismo Indipendente di Valutazione.
- c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni economiche orizzontali).
Lo schema di CCI considerato prevede per l'anno 2025 lo stanziamento di risorse per finanziare ulteriori progressioni economiche orizzontali per un importo pari a euro 17.900,00. Il principio di selettività delle progressioni economiche orizzontali viene rispettato in quanto l'elemento preponderante per la collocazione in graduatoria è rappresentato dalla media delle ultime tre valutazioni della prestazione lavorativa disponibili rispetto alla data della selezione, mentre l'esperienza professionale maturata ha un'incidenza minore. Inoltre, l'ammontare di risorse destinato all'istituto consente l'attribuzione del passaggio ad una percentuale limitata di dipendenti, ed in ogni caso non superiore al 50,00% degli aventi diritto.

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON I CORRISPONDENTI FONDI CERTIFICATI DEL TRIENNIO PRECEDENTE

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Risorse stabili	650.803,26	663.491,59	663.597,27
Risorse variabili soggette al tetto	19.111,77	19.111,77	19.111,77
Risorse variabili non soggette al tetto	104.921,53	148.524,77	99.381,78
Totale risorse decentrate	774.836,56	831.128,13	782.090,82
Risorse per lavoro straordinario	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Totale	797.836,56	854.128,13	805.090,82

MODULO IV**COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO.**

Sezione I Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Azienda presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate sul capitolo 15010/01 del bilancio di previsione finanziario 2025--2027, adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28/2024, esecutiva.

Risulta pertanto costante la verifica tra sistema contabile e dati forniti del fondo risorse decentrate sia in fase di programmazione che in corso di utilizzo del singolo capitolo.

Sezione II Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite di spesa del fondo costituito dell'anno 2025 risulta rispettato, come si evince dalla tabella sotto riportata, che evidenzia il contenimento del fondo 2025, entro il tetto 2016:

Descrizione	Anno 2016	Anno 2023
Fondo salario accessorio dipendenti		
Risorse stabili non soggette al tetto		80.630,00
<i>Risorse stabili soggette al tetto</i>	566.464,77	673.147,34
Risorse variabili non soggette al tetto		99.381,78
<i>Risorse variabili soggette al tetto</i>	22.346,07	19.111,77
Totale fondo dipendenti	588.810,84	782.090,82

Risorse per lavoro straordinario	26.551,05	23.000,00
---	------------------	------------------

Stanziamiento elevate qualificazioni		
Risorse soggette al tetto	121.875,00	131.375,00
Risorse non soggette al tetto		1.157,06
Totale stanziamento elevate qualificazioni	121.875,00	132.532,06

Fondo dirigenti		
Risorse stabili non soggette al tetto		2.798,25
<i>Risorse stabili soggette al tetto</i>	54.400,96	54.679,42
Risorse variabili non soggette al tetto		

Risorse variabili soggette al tetto	383,84	
riduzione ex art. 23 comma 2 d. lgs. 75/2017		-19.111,77
Totale fondo dirigenti	54.784,80	38.365,90

Totale (fondo dipendenti + stanziamento e.q. + fondo dirigenti + lavoro straordinario)	792.021,69	975.988,78
Totale Risorse non soggette al tetto	0,00	183.967,09
<u>Totale Risorse soggette al tetto (verifica del rispetto del limite complessivo ex art. 23 comma 2 d. lgs. 75/2017)</u>	<u>792.021,69</u>	<u>792.021,69</u>

Sezione III Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Azienda ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

Il totale del fondo come determinato dall'Azienda è impegnato al capitolo 15010/01 del bilancio di previsione finanziario 2025 dando atto che gli accantonamenti sono al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Azienda.

Padova, lì 27 novembre 2025

IL DIRETTORE
Dott. Gabriele Verza



